

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	<i>Adriano</i>	<i>TUGNOLO</i>
<i>Vicepresidente</i>	<i>Giorgio</i>	<i>UCCELLATORI</i>
<i>Componenti</i>	<i>Antonio</i>	<i>BELTRAME</i>
“	<i>Claudio</i>	<i>GAIGA</i>
<i>Rappresentante Reg.le</i>	<i>Nicola</i>	<i>SALVATORE</i>

Deliberazione n. 758/CDA/3477 del 19.02.2024

OGGETTO: Interventi per la vivificazione degli ambiti lagunari del Delta del Po – CUP J27D2400000002 – Nomina incaricati;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO

-CHE il sistema delle lagune e delle valli del Delta del Po rappresenta la più estesa zona umida d'Europa; ambienti di particolare pregio, sia dal punto di vista naturalistico, per la complessità e la biodiversità dell'ecosistema che essi ospitano, sia da quello socio-economico, per l'elevata produttività dell'ambiente acquatico da cui dipendono importanti attività produttive;

-CHE le lagune, tuttavia, per la loro peculiare natura di ambienti di transizione, sono sistemi fragili ed in continua evoluzione, la cui conformazione e la cui stessa sopravvivenza è legata agli interventi antropici, che consentono il mantenimento dell'efficienza delle bocche a mare e dei canali interni, e la protezione degli scanni dall'azione erosiva del mare;

-CHE il Consorzio di Bonifica Delta Po Adige (oggi Consorzio di Bonifica Delta del Po) eseguì i primi interventi a partire dal 1988, quando fu possibile utilizzare i finanziamenti messi a disposizione dalla Comunità Europea nell'ambito dei Programmi Integrati Mediterranei (PIM) di cui al Regolamento CEE n. 2088/1985 in quanto in quel periodo le lagune si trovavano in condizioni di vera e propria emergenza ambientale per il generale peggioramento della qualità delle acque, legato non solo all'evoluzione naturale delle bocche e dei fondali lagunari, ma anche ai dissesti conseguenti al fenomeno della subsidenza;

-CHE sulla base di approfonditi studi il Consorzio predispose e realizzò, negli anni che vanno dal 1991 al 1998, i “Progetti di vivificazione” nelle lagune di Caleri, Barbamarco, Vallona e Scardovari il cui obiettivo principale dei lavori era quello di ripristinare adeguate condizioni di funzionamento delle bocche lagunari e di attivare, mediante il riescavo dei canali interni e la ricostruzione dei cordoni di barene, la circolazione delle correnti mareali e il ricambio idrico all’interno delle lagune stesse;

-CHE successivamente ai PIM, la Regione Veneto con legge n. 7 del 22.02.99 - art. 29, ha affidato al Consorzio di Bonifica Delta Po Adige (oggi Consorzio di Bonifica Delta del Po) le attività per la gestione delle lagune deltizie, impegnandosi a garantire nel tempo i finanziamenti necessari per supportare una concreta ed efficace opera di manutenzione;

-CHE la Regione del Veneto per garantire la necessaria copertura economica in ottemperanza al citato art. 29 della L.R. 7/99 istituì due capitoli di Bilancio ad hoc;

-CHE la gestione delle lagune del Delta del Po fu quindi finanziata dalla Regione del Veneto dal 1999 al 2010;

RITENUTO di avviare la progettazione ai sensi del vigente Codice degli appalti, decreto legislativo 31.03.2023 n. 36 degli *“Interventi per la vivificazione degli ambiti lagunari del Delta del Po – CUP J27D24000000002”*;

CONSIDERATO

-CHE si deve procedere alla progettazione affinché possa essere approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio e successivamente dagli organi regionali competenti;

-CHE si rende necessario individuare il Responsabile Unico di Progetto, i Progettisti e il Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione;

-CHE il Consorzio è dotato di soggetti interni con le professionalità adeguate per poter ricoprire i ruoli sopra detti nell’ambito della predisposizione del progetto in oggetto indicato;

PRESO ATTO

-CHE in data 24.03.2022 i Consorzi di bonifica Adige Po, Adige Euganeo e Delta del Po hanno sottoscritto la Convenzione per l’istituzione e la gestione di una centrale unica di committenza (C.U.C) per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture ai sensi dell’art. 37 del D.Lgs. 50/2016 denominata “AdiDelta” la quale è stata iscritta all’AUSA di ANAC il 29.03.2022 con attribuzione del codice 0000673100;

-CHE il Consorzio opera mediante la C.U.C. AdiDelta, della quale fa parte, e che la CUC ha ottenuto la qualificazione per la progettazione e l’affidamento di lavori;

-CHE i tre Consorzi di bonifica Adige Po, Adige Euganeo e Delta del Po hanno assunto

apposite deliberazioni per definire il personale operante della S.O.S. della C.U.C. “Adidelta”;

-CHE ai sensi dell’art. 2, c. 5, della convenzione istitutiva della C.U.C. per le diverse fasi del procedimento progettazione, gara e contratto, esecuzione e collaudo ciascun Consorzio individua con proprio atto il personale cui assegnare gli incarichi tecnici e amministrativi, dandone comunicazione al RASA della C.U.C. e che ciascun Consorzio farà fronte con le proprie risorse alle spese relative al proprio personale incaricato di svolgere funzioni e mansioni anche nell’ufficio della C.U.C.;

SENTITO il Direttore;

VISTE

-la dichiarazione prodotta dall’Ing. Rodolfo LAURENTI in ordine all’assenza delle cause ostative alla nomina di RUP e all’assenza di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 16 del decreto legislativo 31.03.2023 n. 36, del Codice di Comportamento e del Codice Etico approvato con deliberazione 112/CDA/2629 del 22.10.2020 e successivi aggiornamenti;

-la dichiarazione prodotta dall’Ing. Stefano TOSINI in ordine all’assenza delle cause ostative alla nomina di progettista e all’assenza di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 16 del decreto legislativo 31.03.2023 n. 36, del Codice di Comportamento e del Codice Etico approvato con deliberazione 112/CDA/2629 del 22.10.2020 e successivi aggiornamenti;

-la dichiarazione prodotta dal P.I. Fabiano LIONELLO in ordine all’assenza delle cause ostative alla nomina di Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione e all’assenza di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 16 del decreto legislativo 31.03.2023 n. 36, del Codice di Comportamento e del Codice Etico approvato con deliberazione 112/CDA/2629 del 22.10.2020 e successivi aggiornamenti;

-le funzioni e i compiti previsti dalla normativa vigente, come riportate nell’Allegato I.2 al decreto legislativo 31.03.2023 n. 36;

RITENUTO che nulla impedisca di procedere alla nomina del RUP ai sensi dell’art. 15 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, nella persona dell’Ing. Rodolfo LAURENTI – Vice Direttore e Capo Settore Esercizio Macchine Impianti e Immobili nonché alla nomina del Progettista nella persona dell’Ing. Stefano TOSINI – Capo Settore Progetti, nonché alla nomina del Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione ai sensi dell’art. 90., c. 3 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, nella persona del p.i. Fabiano LIONELLO – Assistente Settore Esercizio Macchine, Impianti e Immobili;

VISTI

- l'art. 15 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36;
- l'allegato I.2 al decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36;
- l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36;
- l'allegato II.14 al decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36;
- l'art. 90 comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

d e l i b e r a

- a) le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
- b) di nominare l'Ing. Rodolfo LAURENTI – Vice Direttore e Capo Settore Esercizio Macchine Impianti e Immobili quale RUP del progetto *“Interventi per la vivificazione degli ambiti lagunari del Delta del Po – CUP J27D24000000002”* ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione;
- c) di stabilire che il RUP dovrà curare tutti gli adempimenti previsti dalla normativa di settore;
- d) di nominare l'Ing. Stefano TOSINI – Capo Settore Progetti quale progettista del progetto *“Interventi per la vivificazione degli ambiti lagunari del Delta del Po – CUP J27D24000000002”*;
- e) di nominare il p.i. Fabiano LIONELLO – Assistente Settore Esercizio Macchine, Impianti e Immobili quale Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione ai sensi dell'art. 90, c. 3 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81;
- f) di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta al controllo preventivo del direttore della struttura regionale competente nella materia in cui opera l'ente ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 53/1993 ed è esecutiva dalla data di adozione.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
-Dott.ssa Claudia ZAMPIERI-

IL DIRETTORE
-Ing. Giancarlo MANTOVANI-

IL PRESIDENTE
-Adriano TUGNOLO -